

Dissesto idrogeologico. Dalla Regione 6,4 milioni per 22 interventi in provincia di Varese

Pubblicato: Mercoledì 20 Novembre 2024



Si è chiuso il termine per la presentazione delle domande del **bando dissesti 2024**: le domande presentate sono 267 per un totale investimenti di **110.460.938** euro e una richiesta di contributo regionale per complessivi **88.295.830** euro.

La misura, nata su input dell'assessore della Regione Lombardia a Enti locali, Montagna e Risorse Idriche, Massimo Sertori, finanzia la realizzazione di interventi e opere di difesa del suolo con 7,7 milioni di euro derivanti dai trasferimenti dello Stato delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (Fosmit).

Le risorse sono destinate a fondo perduto a Comuni montani o parzialmente montani e loro Unioni, Comunità montane, Province, Enti gestori dei Parchi e delle Riserve regionali.

È previsto **un contributo fino al 50% (estendibile al 90% per soggetti beneficiari i Comuni con popolazione sino a 5000 abitanti, le Comunità Montane e gli Enti gestori delle aree protette)** della spesa dell'intervento ritenuta ammissibile e realizzabile. **Gli interventi dovranno essere completati entro il 31 agosto 2026.**

«La risposta al bando – dichiara l'assessore Massimo Sertori – evidenzia quanto l'iniziativa proposta nasca da un'esigenza tangibile dei territori montani. Si avvia ora la fase istruttoria per la selezione degli interventi ammissibili e, sulla base della graduatoria, di quelli finanziabili».

Di seguito, il quadro delle domande presentate, suddivise per province:

- Bergamo: 20.865.348 euro per 59 interventi;
- Brescia: 19.056.109 euro per 63 interventi;
- Como: 14.462.787 euro per 39 interventi;
- Lecco: 6.611.510 euro per 26 interventi;
- Pavia: 4.469.081 euro per 15 interventi;
- Sondrio: 16.368.174 euro per 43 interventi;
- **Varese: 6.462.818 euro per 22 interventi.**

TIPOLOGIE DI INTERVENTI – Gli interventi finanziabili sono la realizzazione e manutenzione straordinaria di opere idrauliche e di regimazione idraulica del reticolo minore di competenza comunale; il ripristino di versanti e porzioni di territorio montano soggette a fenomeni di dissesto idrogeologico, di instabilità strutturale, erosione superficiale, degrado delle caratteristiche geotecniche di terreni e ammassi rocciosi; la realizzazione e la manutenzione straordinaria di opere per la mitigazione e la prevenzione di fenomeni valanghivi; opere per la mitigazione e la prevenzione di fenomeni di incendio boschivo e l’acquisto e l’installazione di sistemi di allarme e di monitoraggio strumentale.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it